

Bruxelles, 1° marzo 2017
(OR. en)

6664/17

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0043 (COD)**

**PECHE 74
CODEC 264**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	6575/17 PECHE 68 CODEC 248 IA 32 + ADD 1-3 - COM(2017) 97 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un piano pluriennale per gli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico e per le attività di pesca che sfruttano tali stock - Presentazione da parte della Commissione - Scambio di opinioni

1. Il 24 febbraio la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di piano pluriennale per gli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico e per le attività di pesca che sfruttano tali stock.
2. L'obiettivo della proposta è quello di applicare in tale zona geografica aspetti chiave della riforma della politica comune della pesca, ossia il conseguimento di tassi di sfruttamento al di sopra del rendimento massimo sostenibile, l'instaurazione di salvaguardie relative allo stato della biomassa, il passaggio a una gestione multispecie a lungo termine, l'attuazione dell'obbligo di sbarco e il ricorso alla regionalizzazione per le misure tecniche regionali.

3. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha preparato la presentazione e uno scambio di opinioni sulla proposta in sede di Consiglio il 1° marzo 2017. Le delegazioni hanno espresso una serie di preoccupazioni concernenti in particolare:
- la questione se - e, in caso di risposta positiva, in quale misura - il piano per il Mare Adriatico debba essere allineato al piano per il Mar Baltico;
 - l'inclusione degli intervalli di tassi-obiettivo di mortalità per pesca quale base per stabilire i limiti annuali delle catture in tale zona;
 - l'esigenza di tener conto delle differenze nelle dimensioni dei pescherecci e nell'impatto socioeconomico, in particolare per quanto riguarda le attività di pesca artigianale;
 - il riconoscimento degli sforzi già compiuti in termini di riduzione della capacità della flotta peschereccia e della pressione esercitata dalla pesca;
 - la proporzionalità delle misure proposte, anche in termini di controllo, e l'esigenza di disporre di valutazioni d'impatto preliminari per tali misure;
 - l'inclusione della sottozona 18 nell'ambito di applicazione della proposta.
4. Uno scambio di opinioni in sede di Consiglio offrirà ai ministri l'opportunità di condividere le proprie opinioni sulla proposta in vista dell'ulteriore esame in seno agli organi preparatori del Consiglio.
-